



Anno XIII Numero 23 - 21 dicembre 2010

Bandi provinciali, nazionali ed europei

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi – Azioni comunitarie 2010

Periodico quindicinale

Direttore responsabile
Cristiana Guccinelli

Questo numero è stato redatto con la collaborazione di
Ass. Intesa

Impostazione grafica
Isiway s.r.l.

Registrazione al Tribunale di Firenze n. 4852 del 28/1/1999

Prodotto realizzato nell'ambito di un sistema di gestione certificato alle norme Iso 9001:2008 da Ciscert con certificato n. 04.1035



Scadenza	14 gennaio 2011 ore 12.00
Ente erogatore	Commissione Europea
Finalità	Promuovere la cooperazione in materia d'integrazione di immigrati in soggiorno regolare nell'UE.
Soggetti proponenti	Possono presentare progetti le autorità nazionali, regionali o locali, Ong, enti pubblici e privati, università e centri di ricerca e organizzazioni internazionali.
Modalità di partecipazione	I progetti devono essere presentati utilizzando esclusivamente l'apposito sistema di presentazione elettronica Priamos accessibile dalla pagina web del bando.
Progetti finanziabili	<p>Le proposte devono riguardare almeno una delle quattro priorità e mirare a più obiettivi specifici.</p> <p>Priorità 1 : migliorare la gestione della diversità nei quartieri (tra gli obiettivi specifici: migliorare la governance urbana e rafforzare il dialogo interculturale; promuovere l'accesso ai beni pubblici e privati e servizi in modo non discriminatorio);</p> <p>Priorità 2 : favorire la partecipazione degli immigrati al processo democratico (tra gli obiettivi specifici: promuovere una partecipazione attiva degli immigrati all'interno degli organi consultivi a livello nazionale e locale e il loro diritto di voto nelle elezioni locali; incoraggiare misure efficaci per facilitare l'accesso degli immigrati al processo di cittadinanza);</p> <p>Priorità 3 : favorire misure di integrazione tra i diversi gruppi di immigrati (tra gli obiettivi specifici: migliorare i servizi locali tali da adattarsi a diversi gruppi di destinatari, quali donne, bambini e giovani; promuovere misure innovative per l'empowerment delle donne migranti e il loro coinvolgimento nella vita civica e politica);</p> <p>Priorità 4 : analizzare i legami tra le politiche di ammissione ed i processi di integrazione (tra gli obiettivi specifici: migliorare la conoscenza dei legami dei diversi modelli di migrazione per l'integrazione di cittadini di paesi terzi; promuovere politiche di ammissione ed integrazione a favore dei cittadini di paesi terzi)</p>
Budget complessivo	€ 6.005.000,00.
Budget individuale	Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili e comunque essere tra un minimo di € 150.000,00 e un massimo di € 1.000.000,00.

Informazioni	E' possibile inviare quesiti all'indirizzo mail HOME-INTEGRATION-FUND@ec.europa.eu entro 15 giorni prima della scadenza del bando.
Bando, domanda e allegati	Visualizza la pagina web

Progetto donne e lavoro

Scadenza	15 gennaio 2011 (ore 24.00)
Ente erogatore	Fondazione Vodafone Italia in collaborazione con Donna Moderna
Soggetti proponenti	Per le sezioni A e C possono partecipare tutte le donne maggiorenti che intendano realizzare un'attività che persegua finalità di solidarietà o utilità sociale, residenti in Italia in maniera stabile. Per la sezione B possono partecipare tutte le donne di età non superiore ai 30 anni, laureande o neolaureate.
Finalità	L'obiettivo del bando è quello di promuovere iniziative di emancipazione e promozione delle donne nel mondo lavorativo con particolare attenzione alle situazioni di disagio e alle possibilità che le tecnologie offrono per lo sviluppo delle imprese sociali.
Modalità di partecipazione	I soggetti interessati devono registrare i propri dati sul sito web www.progettodonnelavoro.it e inoltrare esclusivamente via web i moduli compilati. Inoltre è richiesto l'invio di una copia cartacea accompagnata dagli allegati a: Fondazione Vodafone Italia Piazza SS. Apostoli 81 00187 Roma
Progetti finanziabili	Il bando finanzia lo start up di progetti promossi a favore di donne nei seguenti settori: a) solidarietà – diamoci una mano : i progetti devono favorire l'inserimento lavorativo di donne che hanno subito violenze o in situazione di disagio socio economico attraverso la creazione di iniziative imprenditoriali con il supporto di Fondazione Pangea nel caso in cui sia necessario; b) web – mettiamoci in rete : i progetti devono evidenziare il ruolo peculiare che le nuove professioni, nate con lo sviluppo dell'IT e del cellulare, possono avere per incentivare l'occupazione femminile (dando rilievo al valore aggiunto dell'impegno sociale ed imprenditoriale delle donne nella società dell'informazione, delle tecnologie e dei nuovi media); c) casa&lavoro – organizziamoci al meglio : i progetti devono favorire una migliore gestione delle esigenze lavorative e di vita familiare delle donne nella vita quotidiana (attività legate alla conciliazione familiare e al reinserimento lavorativo di una donna dopo l'avvenuta maternità). E' necessario che il progetto sia realizzato o preveda a tal fine la costituzione di un'impresa sociale.
Criteri di valutazione	Oltre alla presenza di una strategia sostenibile, saranno considerati elementi premianti: - l'innovazione rappresentata dall'idea imprenditoriale; - l'attenzione alla questione ambientale; - l'impatto sociale dell'attività (in esterno o tra i dipendenti); - il coinvolgimento di donne sia come partecipanti sia come

	<p>eventuali sostenitori del progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualità e il valore culturale e sociale espresso dalle iniziative proposte; - l'articolazione della strategia e la sua sostenibilità nel lungo periodo; - la capacità di coinvolgere nella ideazione e gestione del progetto più soggetti privati e pubblici attivi nel territorio di riferimento; - il grado di coinvolgimento dei beneficiari del progetto nella sua stessa organizzazione; - l'attenzione alle modalità di comunicazione e promozione delle nuove iniziative proposte; - le ricadute previste in termini di emancipazione, sviluppo lavorativo e sostegno familiare delle donne; - la congruità del piano di spesa presentato; - l'eventuale replicabilità del progetto.
Budget	<p>€ 100.000,00 a fondo perduto per ogni progetto. Il contributo non può superare il 70% dei costi complessivi preventivati. Verranno selezionati tre progetti, uno per ogni ambito.</p>
Informazioni	<p>Consulenza Euricse Tel. 0461 283375 (mercoledì ore 10-12) E-mail: donne-lavoro@euricse.eu</p>
Bando, domanda e allegati	<p>Bando Pagina web del bando</p>

Youngabout International Film Festival

Scadenza	<p>20 ottobre 2010 (sezione lungometraggi) 20 gennaio 2011 (sezione cortometraggi)</p>
Ente erogatore	<p>Associazione gli anni in tasca, il cinema e i ragazzi in collaborazione con il Coordinamento adolescenti del quartiere San Vitale di Bologna</p>
Soggetti proponenti	<p>Possono presentare le opere i ragazzi con età compresa fra i 13 e i 25 anni.</p>
Modalità di partecipazione	<p>I soggetti interessati dovranno inviare l'opera, accompagnata dalla scheda di iscrizione a: Segreteria del quartiere San Vitale c/a Ornella Orlandi Vicolo Bolognetti 2 - 40125 Bologna</p>
Oggetto	<p>Sezione lungometraggi Per partecipare è necessario inviare lungometraggi di fiction, d'animazione e documentari della durata non superiore a 105 min. Le opere devono essere presentate su supporto DVD.</p> <p>Sezione cortometraggi Per partecipare è necessario inviare cortometraggi documentari, di fiction e d'animazione della durata non superiore a 10 min. Le opere devono essere presentate su supporto DVD.</p> <p>La sezione comprende tre categorie: scolastica, amatoriale e professionale. I temi per l'edizione 2011 sono: parole e pensieri tracciati sui muri, scampoli di felicità, storie di famiglia, amici per sempre e per lo spot educativo "Attenzione, prudenza, velocità: sulla strada non si è mai soli...".</p> <p>Per entrambe le sezioni devono essere incluse la biografia, filmografia e un'immagine del regista. Tutti i film devono essere</p>

	sottotitolati in inglese.
Premio	Sezione lungometraggi: verrà assegnata una targa al lungometraggio vincitore. Sezione cortometraggi: verranno assegnati premi ai cortometraggi vincitori nelle diverse categorie.
Informazioni	Per ulteriori informazioni inviare mail a: youngabout@libero.it
Bando, domanda e allegati	Visualizza la pagina web

Bando "Le chiavi del sorriso" – Progetti culturali per l'inclusione sociale dei giovani

Scadenza	31 gennaio 2011
Ente erogatore	Fondazione Unipolis
Soggetti proponenti	I progetti possono essere presentati da associazioni di volontariato, organizzazioni non profit, cooperative sociali, imprese sociali. Sono escluse dal bando le associazioni già selezionate nelle due precedenti edizioni.
Modalità di partecipazione	I soggetti interessati dovranno inviare l'intera documentazione esclusivamente via mail all'indirizzo chiavidelsorriso@fondazioneunipolis.org . Nell'oggetto della mail dovrà essere specificata la regione nel cui territorio viene proposto il progetto e la ragione sociale dell'ente proponente.
Progetti finanziabili	Verranno finanziati progetti culturali a forte valenza sociale che interessino ragazzi compresi tra i 12 e i 18 anni di età, esposti a rischi significativi di esclusione sociale e di privazione culturali, formative e relazionali.
Criteri di valutazione	Questi i criteri di valutazione: - innovatività, - coinvolgimento, - valore culturale, - partenariato e sostenibilità.
Budget complessivo	€100.000,00.
Budget individuale	L'importo massimo finanziabile è pari a € 5.000,00. E' previsto il finanziamento di venti progetti, uno per ogni regione.
Informazioni	Fondazione Unipolis Tel. 051 6437601 E-mail: info@fondazioneunipolis.org
Bando, domanda e allegati	Visualizza la pagina web

Avvisi pubblici per la selezione dei progetti del Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013 – Annualità 2010

Scadenza	31 gennaio 2011 ore 18.00
Ente erogatore	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e

	l'immigrazione.
Soggetti proponenti	Possono presentare progetti enti locali, regioni, enti pubblici, fondazioni, Ong, associazioni e onlus, organismi governativi e intergovernativi, organismi e organizzazioni internazionali, cooperative, organismi di diritto privato senza fini di lucro, associazioni sindacali e sindacati, Asl, aziende ospedaliere, università e istituti di ricerca.
Modalità di partecipazione	I progetti potranno essere presentati esclusivamente per via telematica tramite la procedura accessibile dall'indirizzo internet www.fondieuropeiimmigrazione.it .
Progetti finanziabili	<p>Gli avvisi sono 9 e per ogni avviso è prevista una sola azione:</p> <p>Azione 1.A. "Comunicazione e sensibilizzazione sul Sistema di Dublino";</p> <p>Azione 1.B. "Studio sulle modalità di sensibilizzazione e dialogo con i gruppi di richiedenti/ titolari di protezione internazionale maggiormente presenti nelle aree metropolitane, informazione ed orientamento verso i servizi del territorio";</p> <p>Azione 1.1.A. "Interventi di accoglienza, supporto ed orientamento rivolti in modo specifico ai soggetti, appartenenti a categorie vulnerabili, che vengono trasferiti in Italia in applicazione del Regolamento di Dublino";</p> <p>Azioni 1.1.B. "Interventi di accoglienza, riabilitazione e integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale vittime di tortura e violenza";</p> <p>Azioni 1.1.C. "Interventi di accoglienza, riabilitazione e integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale portatori di disagio mentale";</p> <p>Azione 1.2.A. "Proseguimento delle attività degli 'Uffici di contatto - sportelli operativi' presso i centri di accoglienza per richiedenti asilo (Cara) o nelle aree di riferimento dei centri";</p> <p>Azione 1.2.B. "Percorsi formativi in etnopsichiatria, antropologia culturale ed ambiti affini";</p> <p>Azione 1.2.C. "Percorsi formativi sull'individuazione delle malattie dell'immigrazione e della povertà";</p> <p>Azione 2.1.A. "Studio pilota/censimento, attraverso un'indagine in loco, sull'integrazione-occupazione dei titolari di protezione internazionale".</p>
Criteri di valutazione	<p>I criteri generali di valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità complessiva della proposta progettuale; - modalità di organizzazione delle attività progettuali; - capacità tecnica del soggetto proponente; - gruppo di lavoro; - cofinanziamento del soggetto proponente.
Budget complessivo	<p>€ 8.461.761,65 così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 150.000,00 per l'azione 1.A; - € 250.000,00 per l'azione 1.B; - € 758.628,01 per l'azione 1.1.A; - € 2.513.616,74 per l'azione 1.1.B; - € 2.513.616,74 per l'azione 1.1.C; - € 1.532.283,41 per l'azione 1.2.A; - € 266.666,67 per l'azione 1.2.B; - € 266.666,67 per l'azione 1.2.C; - € 210.283,41 per l'azione 2.1.A.
Informazioni	E' possibile inviare quesiti all'indirizzo mail dlci.FERIII@interno.it entro e non oltre 10 gorni prima della scadenza degli avvisi.
Bando domanda	Visualizza la pagina web

e allegati

Avvisi pubblici per la selezione dei progetti del Fondo europeo per i Rimpatri 2008-2013 – Annualità 2010

Scadenza	31 gennaio 2011 ore 18.00
Ente erogatore	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.
Soggetti proponenti	Possono presentare progetti enti locali, regioni, enti pubblici, fondazioni, Ong, associazioni e onlus, organismi governativi e intergovernativi, organismi e organizzazioni internazionali, cooperative, organismi di diritto privato senza fini di lucro, associazioni sindacali e sindacati, Asl, aziende ospedaliere, università e istituti di ricerca.
Modalità di partecipazione	I progetti potranno essere presentati esclusivamente per via telematica tramite la procedura accessibile dall'indirizzo internet www.fondieuropeiimmigrazione.it .
Progetti finanziabili	<p>Gli avvisi sono 5 e per ogni avviso è prevista una sola azione:</p> <p>Azione 1.1.1. "Attività di studio e analisi nei principali Paesi di origine per conoscere il contesto socio-economico e culturale di riferimento, identificare le opportunità e modalità di integrazione";</p> <p>Azione 1.2.1. "Programmi di rimpatrio volontario assistito e reintegrazione nei paesi di origine per gruppi vulnerabili specifici. Prosecuzione dell'azione 2009";</p> <p>Azione 1.2.2. "Supporto alla sperimentazione di percorsi per il rientro volontario di determinate categorie di immigrati – modulo 1 e modulo 2";</p> <p>Azione 3.1.2. "Consolidamento della rete di riferimento nazionale di operatori e autorità locali, nonché rafforzamento della collaborazione con le rappresentanze consolari dei Paesi di origine in Italia. Prosecuzione dell'azione 2009";</p> <p>Azione 4.1.2. "Scambio di esperienze e formazione in materia di rimpatrio rivolta agli operatori negli sportelli immigrati, rete SPRAR, enti gestori centri di accoglienza, enti/Ong responsabili della accoglienza, assistenza e integrazione di cittadini di paesi terzi in possesso di un permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale, Ong, Associazioni di immigrati" .</p>
Criteri di valutazione	<p>I criteri generali di valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- qualità complessiva della proposta progettuale;- modalità di organizzazione delle attività progettuali;- capacità tecnica del soggetto proponente;- gruppo di lavoro;- cofinanziamento del soggetto proponente.
Budget complessivo	<p>€ 2.569.500,00 così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none">- € 110.000,00 per l'azione 1.1.1;- € 1.040.000,00 per l'azione 1.2.1;- € 1.000.000,00 per l'azione 1.2.2;- € 304.500,00 per l'azione 3.1.2;- € 115.000,00 per l'azione 4.1.2.
Informazioni	E' possibile inviare quesiti all'indirizzo mail dlci.fondo.rimpatrio@interno.it entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del bando.
Bando domanda	Visualizza la pagina web

e allegati

Concorso "Nuove idee cambiano la Provincia"

Scadenza	31 gennaio 2011 (ore 12.00)
Ente erogatore	Provincia di Pisa
Soggetti proponenti	Al Concorso possono partecipare solo gruppi informali di almeno quattro giovani tra i 18 e i 35 anni che risiedono sul territorio provinciale o vi sono domiciliati per motivi di studio/lavoro.
Modalità di partecipazione	I progetti possono essere presentati: - a mano presso Ufficio Politiche Giovanili - Provincia di Pisa – P.zza V.Emanuele II Pisa – 2° Piano (stanza 457) Dott.ssa Silvia Baldelli (orario 9.00-14.00, dal lunedì al venerdì e dalle 15.00 alle 17.00 il martedì e giovedì); - via email all'indirizzo politichegiovanili@provincia.pisa.it ; - via posta all'Ufficio Politiche Giovanili - Provincia di Pisa – P.zza V.Emanuele II Pisa 56121(non fa fede il timbro postale).
Progetti finanziabili	I progetti concorrono per quattro diverse categorie che vanno specificate nella domanda di partecipazione: - innovazione tecnologica; - utilità sociale e impegno sociale; - sviluppo sostenibile e turistico del proprio territorio; - gestione di servizi urbani, territoriali e sportivi per la qualità della vita dei giovani. Il Bando ha lo scopo di ricercare progetti ad alto tasso di creatività ed imprenditorialità giovanile che possano essere riconosciuti meritevoli, e quindi finanziati con un intervento economico che possa portare alla loro stessa realizzazione.
Criteri di valutazione	Questi i criteri di valutazione: - caratteristiche del gruppo informale e localizzazione del progetto; - qualità dell'idea progettuale; - validità, utilità e coerenza della soluzione proposta e fattibilità, coerenza delle fasi di realizzazione delle attività descritte nel progetto, congruenza del piano finanziario rispetto alle attività indicate nel progetto e l'entità delle risorse di cofinanziamento; - innovatività dell'idea progettuale e per l'originalità del progetto; - potenzialità di generare occupazione sul territorio di riferimento, trasferibilità/replicabilità dell'idea progettuale e sua comunicabilità, grado di verificabilità ex post dei risultati attesi enunciati.
Premio	La provincia darà un contributo ai primi 5 progetti in possesso del punteggio più alto.
Informazioni	Provincia di Pisa Servizio politiche giovanili Silvia Baldelli Tel. 050 929439 E-mail: politichegiovanili@provincia.pisa.it
Bando, domanda e allegati	Visualizza la pagina web

Bandi erogativi – Anno 2011

Scadenza

31 gennaio 2011

Ente erogatore	Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
Settori	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzione e ricerca scientifica - Conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali - Promozione dello sviluppo economico - Sanità e assistenza delle categorie sociali più deboli
Beneficiari	Soggetti pubblici e privati che operano nei settori di attività della Fondazione con capacità di realizzare e gestire l'iniziativa per la quale chiedono l'intervento.
Modalità di partecipazione	I progetti, presentati utilizzando l'apposito modulo corredato dagli allegati richiesti, devono essere inviati a: Fondazione Cassa di Risparmio di Prato Via degli Alberti 2 59100 Prato
Progetti finanziabili	Saranno valutati positivamente i progetti: <ul style="list-style-type: none"> - rilevanti nell'ambito del territorio di competenza; - innovativi; - aderenti geograficamente con l'area di interesse della Fondazione; - aderenti ai settori ed ai campi di attività espressamente riconosciuti dallo statuto della Fondazione.
Budget	Non è previsto un importo massimo ammissibile.
Informazioni	E-mail segreteria@fondazionecrprato.it
Bando, domanda e allegati	Bando Modulo

Esprimi la tua opinione sulla **News** del Cesvot compilando il [questionario di soddisfazione](#)
(www.cesvot.it/page_view.php/style=FOLDER_HOME/layout=SODDISFAZIONE/ID=1387)

